FOLGARIDA MARILLEVA La società distribuirà dividendi. Ieri il cda, assemblea a settembre

Dalle Funivie soldi agli azionisti

DIMARO FOLGARIDA - Funivie Folgarida Marilleva spa torna a distribuire dividendi. Dopo i lunghi anni bui della crisi finanziaria, che oggi si può dire av-viata verso una conclusione de-

ziaria, che oggi si puo dire avviata verso una conclusione definitiva, la società impiantistica della Val di Sole, presieduta da Sergio Collini, trova una rinnovata normalità tanto che può decidere di proporre nuovamente la ripartizione di una parte degli utili agli azionisti.

La proposta, deliberata da consiglio di amministrazione che si è riunito ieri, sarà portata in approvazione durante l'assemblea dei soci convocata per sabato 2 settembre alle 9 al centro congressi "Alla sosta dell'imperatore" di Folgarida, nel Comune di Dimaro Folgarida, e prevede di assegnare 0,09 euro per azione avente diritto.

È questa certamente una bela notizia per gli azionisti che si convirti contella di diritito.

la notizia per gli azionisti che si sono visti congelare la distribu-zione dei dividendi all'indomani del crac finanziario Aeroter-minal Venezia spa, esploso nel 2008, e che ha portato quasi sull'orlo del fallimento la sociesui oriote i alimento a socie-tà impiantistica fondata da Er-nesto Bertoli negli anni '60 e a subire, dal 2009 in poi, un lun-go periodo di gestione attraver-so la procedura di concordato preventivo terminato solo nel 2017 quando, attraverso l'asta indetta dal curatore, il pacchet to azionario di controllo della società fu acquistato dalla cordata che vedeva insieme Funi-vie Campiglio spa, Trentino svi-luppo, Valle di Sole Group e i soggetti finanziatori privati, co-me Finanziaria trentina, Isa,



Mediocredito e Itas

La voglia di tornare a distri-La vogna di tornare a distri-buire dividenti era stata più volte palesata dal presidente Collini (anche durante l'assem-blea dello scorso anno) e dà il segno di una forte fiducia nel segno di una forte fiducia nel futuro da parte della società, sorretta da numeri di bilancio che quest'anno si mostrano più che positivi. Il progetto di bilancio al 30 aprile 2023, approvato sempre ieri dal cda, infatti torna a viag-

giare veloce con un utile netto pari a 5.850.932 euro. Nel documento finanziario, gli indicato-

ri si confermano più che positi-vi anche rispetto ai valori regi-strati nel 2022 che erano fortemente influenzati dai ristori go-vernativi erogati alle società per la mancata apertura di im-pianti e piste da sci durante il periodo di emergenza sanita-ria legato alla pandemia di Co-

vid.
All'assemblea di settembre 2022, la società, infatti, portava in approvazione un bilancio che, con i contributi, mostrava di servi della vendita periori. ricavi delle vendite pari a 41.211.185 euro con un margi-ne operativo lordo (Ebitda) di 20.201.280 euro e un utile di esercizio pari a 12.246.979 eu-ro: al netto dei ristori i risultati

ro: al netto dei ristori i risultati portavano i ricavi delle vendi-te a 30.709.492 euro, l'Ebitda a 9.699.587 euro e l'utile a 1.745.286 euro. Nel bilancio di quest'anno, quindi, i ricavi ammontano a 41.568.888 mentre l'Ebita se-gna 15.862.557 euro. L'assem-blea del 2 settembre sarà chia-mata anche a rinnovare gli ormata anche a rinnovare gli organi sociali, determinando i relativi compensi e a conferire l'incarico di revisione per gli esercizi fino al 30 aprile 2032.

